



Regione Calabria



UNIONCAMERE
CALABRIA

Allegato all'Avviso pubblico

REGOLAMENTO GENERALE

VILLAGGIO CALABRIA A LIONE 12-15 SETTEMBRE 2019

1. MANIFESTAZIONE

1.1. Nome della manifestazione, luogo, date, orari

- Nome della manifestazione: "VILLAGGIO CALABRIA A LIONE"
- Luogo: Place de la République – LIONE – FRANCIA
- Date: da giovedì 12 settembre a domenica 15 settembre 2019
- Allestimento: mercoledì 11 settembre 2019, ore 13:00-20:00
- Orari di apertura al pubblico: dalle 10:00 alle 19:30
- Ingresso: gratuito
- Cerimonia inaugurale: giovedì 12 settembre, dalle ore 19:30
- Organizzatore della manifestazione:

Camera di Commercio Italiana di Lione

8, rue Joseph Serlin, 69001 Lyon – France

contatto: Adriana SALA

Tel: +33 (0) 4 72 00 32 41, s.commercial@ccielyon.com, ccil@ccielyon.com

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

2.1. Condizioni generali di ammissione

Possano essere ammessi ad esporre:

- ✓ Le imprese agroalimentari iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di competenza territoriale (con esclusione del settore della produzione primaria dei prodotti agricoli).
- ✓ Le associazioni, società consortili, società cooperative, consorzi o gruppi di produttori i cui membri siano iscritti alla Camera di Commercio Artigianato Agricoltura di competenza territoriale

In qualsiasi caso, i candidati ammessi a partecipare si impegnano a vendere solo ed esclusivamente prodotti agroalimentari di origine calabrese, nonché a non cedere in tutto o in parte la loro pagoda.

Si precisa, che la partecipazione alla manifestazione in oggetto, si configura per l'azienda come aiuto di Stato indiretto secondo il regime de minimis ai sensi del Reg. UE 1407/2013 e che, pertanto, restano escluse dalla partecipazione le imprese non rientranti nei "Settori ammissibili", indicate nel Regolamento medesimo.

2.2. Data limite delle iscrizioni

La domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti, è obbligatoria e deve pervenire alla Camera di Commercio Italiana di Lione al più tardi entro la data indicata nell'istanza di partecipazione (ossia il **21/07/2019**).

I dossier ricevuti dopo tale data saranno inseriti in lista di attesa e soddisfatti secondo il loro ordine di arrivo, in base agli stand disponibili e tenendo conto dei criteri prioritari di selezione indicati nell'Avviso pubblico.

2.3. Domanda di partecipazione

Questo dossier comporta:

- La domanda di partecipazione debitamente e chiaramente compilata in stampatello, datata e firmata.
- Tutte le domande incomplete non saranno prese in considerazione



Regione Calabria



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI LIONE
CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE DE LYON



UNIONCAMERE
CALABRIA

Qualsiasi modifica alla domanda di partecipazione, anche dopo l'ammissione, deve essere segnalata dall'espositore all'organizzatore Camera di Commercio Italiana di Lione, il solo ad essere abilitato ad una decisione di accettazione o di rifiuto, al più tardi 60 giorni prima dell'apertura della manifestazione.

3. VENDITA DEI PRODOTTI

3.1. Esposizione dei prodotti

Solo i prodotti agroalimentari calabresi potranno essere esposti, presentati e commercializzati.

In caso di esposizione, presentazione o vendita di prodotti contraffatti o non corrispondenti in tutto o in parte a quelli ammessi, la Camera di Commercio Italiana di Lione si riserva il diritto di effettuare la chiusura immediata della pagoda, e di pretendere il pagamento di tutte le spese di partecipazione originariamente a carico del progetto "TIPICITÀ CALABRESI IN FRANCIA".

La Camera di Commercio Italiana di Lione si riserva il diritto di difendere i propri interessi davanti all'Autorità Giudiziaria competente segnalando l'espositore ed eventualmente intentando un'azione per risarcimento.

3.2. Vendita dei prodotti

Durante la manifestazione è autorizzata la vendita dei prodotti con consegna immediata al pubblico. In questo caso, gli espositori hanno l'obbligo di applicare la legge in vigore nel paese di accoglienza in materia fiscale delle operazioni commerciali. La Camera di Commercio Italiana di Lione, dietro vostro mandato, si occuperà del disbrigo delle formalità obbligatorie per l'applicazione dell'IVA francese sulle vendite.

Ogni espositore dovrà obbligatoriamente esporre, in modo chiaro e leggibile, il prezzo di ogni articolo o prodotto messo in vendita.

La Camera di Commercio Italiana di Lione declina ogni responsabilità per danni a terzi causati da qualunque tipo di difettosità delle merci vendute, esposte o allestite.

L'espositore si impegna al rispetto delle leggi (contraffazione, qualità dei prodotti, ecc..) e dei regolamenti locali (decoro urbano, rifiuti, ecc..) francesi.

3.3. Scorte e imballaggi

Le scorte e gli imballaggi (cartoni, scatole...) non devono essere visibili dal pubblico. Una cura particolare dovrà essere assicurata dagli espositori, ogni giorno, per la pulizia e la raccolta dei rifiuti.

Gli espositori si impegnano a mantenere e rispettare l'estetica globale e di decoro del Villaggio come concepito dalla Camera di Commercio Italiana di Lione.

Gli espositori garantiscono che nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente regolamento l'immagine della Camera di Commercio Italiana di Lione non sarà in alcun modo lesa o compromessa.

Per quanto riguarda la presentazione e la vendita dei prodotti agroalimentari, gli espositori sono obbligati ad applicare strettamente le norme in vigore in materia di igiene e di autorizzazioni sanitarie.

4. PAGODA

4.1. Attribuzione

La Camera di Commercio Italiana di Lione invierà una notifica di attribuzione della pagoda. La cessione parziale o totale della pagoda attribuita non è autorizzata. In caso di infrazione constatata, le merci introdotte ed esposte in modo abusivo saranno confiscate a rischio e a spese dell'espositore e del responsabile della pagoda.

L'attribuzione delle pagode è effettuata su giudizio insindacabile dalla Camera di Commercio Italiana di Lione nella misura degli spazi disponibili, tenendo conto dell'interesse generale della manifestazione, delle eventuali ripartizioni merceologiche ed in funzione delle esigenze tecniche e di organizzazione.

La Camera di Commercio Italiana di Lione si riserva il diritto di modificare la posizione delle pagode in un primo tempo attribuite, di cambiarne la configurazione nel caso in cui le circostanze lo esigessero, senza alcuna possibilità di ricorso.

4.2. Occupazione

Le pagode attribuite non potranno in alcun caso essere cedute, subaffittate o messe a disposizione di terzi.

Nel caso in cui l'espositore - per una qualsiasi ragione - non occupasse la pagoda assegnata **entro la data fissata per l'allestimento (mercoledì 11 settembre 2019, ore 13:00)** gli organizzatori si riservano il diritto di disporre liberamente della pagoda non occupata. L'espositore assente sarà tenuto a corrispondere la totalità del costo di partecipazione, a titolo di indennità contrattuale.



Regione Calabria



UNIONCAMERE
CALABRIA

4.3. Montaggio e smontaggio delle pagode

Il montaggio delle pagode inizierà mercoledì 11 settembre alle ore 9.00 e le pagode saranno disponibili agli espositori per l'allestimento a partire dalle ore 13.00 dello stesso giorno.

Gli espositori potranno liberare le pagode domenica 15 settembre dalle ore 19.30.

4.4. Allestimento

La decorazione delle pagode è effettuata dagli espositori sotto la loro intera responsabilità, tenendo conto delle norme di sicurezza, nonché dalle prescrizioni imposte dalla Camera di Commercio Italiana di Lione in merito all'utilizzo di strutture in legno, ferro battuto o materiali simili.

È assolutamente vietato alterare, modificare, togliere le strutture di allestimento fornite dalla Camera di Commercio Italiana di Lione ed in particolare le pagode. In caso di non rispetto di queste disposizioni, gli espositori in questione saranno tenuti al rimborso di tutte le spese di riallestimento.

Le pagode devono essere restituite nelle stesse condizioni in cui sono state messe a disposizione. Le spese di riparazione sono a carico interamente dell'espositore che è anche responsabile del rispetto delle regole specifiche per l'utilizzo delle strutture e delle installazioni tecniche.

L'allestimento delle pagode è consentito dalle ore 13.00 alle ore 20.00 di mercoledì 11 settembre.

L'allestimento deve essere imperativamente terminato entro le ore 9.00 di giovedì 12 settembre.

4.5. Pulizia

E' compito dell'espositore assicurarsi che la sua pagoda sia in perfetto stato di pulizia ogni giorno prima dell'apertura del villaggio al pubblico e durante la manifestazione.

4.6. Pubblicità/decorazione

Qualsiasi pubblicità effettuata fuori dalla pagoda attribuita è severamente vietata.

4.7. Corridoi

Per non intralciare la circolazione dei visitatori, nonché per rispettare le norme di sicurezza, è severamente vietato allestire strutture, decorazioni o esporre oggetti al di fuori dei limiti della propria pagoda.

Ogni espositore è ritenuto responsabile e dovrà rispondere dei danni causati a beni e/o persone da installazioni personali esterne alla propria pagoda.

4.8. Annullamento da parte dell'espositore

Se l'annullamento della prenotazione della pagoda avviene oltre i termini dell'avvenuta e comunicata selezione (prevista entro 2 settimane dal termine di ricezione candidature), l'espositore dovrà corrispondere la totalità del costo di partecipazione, a titolo di indennità contrattuale.

4.9. Annullamento da parte dell'organizzatore

In caso di annullamento della manifestazione da parte dell'organizzatore, l'espositore non potrà richiedere nessun risarcimento per danni o mancato guadagno.

5. SORVEGLIANZA

Gli organizzatori forniscono un servizio di sorveglianza generale della manifestazione ogni giorno durante gli orari di chiusura al pubblico del villaggio, ossia dalle ore 19.30 alle ore 9.30. La sorveglianza non costituisce una sorveglianza individuale di pagoda ma dell'insieme del villaggio. Si tratta di un obbligo di mezzi e non di risultato.

Gli espositori devono essere presenti sulla loro pagoda tutti i giorni dalle ore 9.30.

Gli organizzatori declinano qualsiasi responsabilità in merito ai furti, perdite o danni che potrebbero essere occasionati durante il periodo della manifestazione.

6. ASSICURAZIONE

Gli espositori sono invitati a sottoscrivere una polizza assicurativa presso la loro compagnia di assicurazione da inviare alla Camera di Commercio Italiana di Lione ai fini della missione.



Regione Calabria



UNIONCAMERE
CALABRIA

7. REGOLE DI SICUREZZA

7.1. Misure di sicurezza da osservare per gli espositori

Gli espositori sono tenuti a rispettare, all'interno della loro pagoda, le norme di sicurezza e devono attenersi a tutte le disposizioni di legge e a quelle che potrebbero eventualmente essere imposte dalla Camera di Commercio Italiana di Lione.

Il non rispetto delle norme di sicurezza, di prevenzione contro gli incendi e gli incidenti sul lavoro, potrà indurre alla chiusura immediata della pagoda.

Gli espositori sono tenuti a nominare uno o più responsabili della pagoda attribuita durante lo svolgimento della manifestazione. Quest'ultimo dovrà garantire la conformità dell'allestimento e di ogni attrezzatura, ivi compreso tutto quanto è menzionato nella regolamentazione in vigore e dovrà garantire in particolar modo che le prescrizioni previste dalla regolamentazione contro gli incendi e le disposizioni in vigore in materia di sicurezza siano rispettate. Il nome del responsabile e i numeri di telefono a cui può essere contattato devono essere obbligatoriamente comunicati alla Camera di Commercio Italiana di Lione alla sottoscrizione della domanda. Tutti i cambiamenti devono essere comunicati per iscritto prima dell'inizio dei lavori di allestimento.

Il presente documento costituisce il capitolato di appalto della manifestazione "VILLAGGIO CALABRIA A LIONE".

7.2. Materiali di allestimento

Tutti i materiali di allestimento (pareti, tende, rivestimenti, tovaglie, tessuti, strutture varie....) devono essere ignifughi all'origine o ignifugati secondo le norme in vigore.

Ogni altra installazione dovrà essere approvata dalla Camera di Commercio Italiana di Lione nonché regolamentare, tale da non recare alcun danno a cose o persone. Di queste installazioni sono esclusivamente responsabili gli espositori.

8. DIVIETI E DIRITTO DI RITENZIONE

Tutto ciò che porta pregiudizio o che può provocare dei disordini e provocare danni al buon svolgimento della manifestazione e ai suoi obiettivi è vietato. **È severamente vietato:**

- cedere totalmente o parzialmente la pagoda attribuita;
- occupare una pagoda o un'area diversa di quella attribuita;
- attivare apparecchi o attrezzature senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Camera di Commercio Italiana di Lione;
- esporre prodotti che non siano quelli approvati dalla Camera di Commercio Italiana di Lione;
- distribuire materiale informativo o pubblicitario oltre che esporre depliant all'esterno della propria pagoda;
- impiegare qualsiasi forma di pubblicità visiva o sonora fuori dalla pagoda, ivi compresa la pubblicità ambulante nei viali, corridoi e nelle zone limitrofe al quartiere della manifestazione. Sulla pagoda, l'utilizzo di un video è autorizzato per la presentazione dei prodotti esposti previa autorizzazione scritta della Camera di Commercio Italiana di Lione;
- esporre, anche all'interno della pagoda, manifesti o depliant relativi a concorsi organizzati da organismi, organizzazioni, stampa informativa o specializzata, salvo autorizzazione scritta specifica della Camera di Commercio Italiana di Lione;
- utilizzare fonti luminose pulsative o variabili.

È ugualmente vietato lasciare merci e/o materiali incustoditi dopo il periodo di disallestimento della manifestazione. Trascorsa tale data, eventuale merce e/o materiali residui saranno rimossi in modo definitivo e non ne sarà pretendibile la restituzione.

Gli espositori saranno direttamente responsabili di ogni violazione dei regolamenti locali nei confronti del Comune di Lione.

Il non rispetto delle regole può comportare la chiusura immediata della pagoda e l'immediata segnalazione all'Autorità Regionale (Regione Calabria).

9. DISPOSIZIONI DIVERSE

L'organizzatore, la Camera di Commercio Italiana di Lione e la stampa potrebbero effettuare reportage fotografici e video durante la manifestazione. Gli espositori rinunciano a tutti i diritti relativi all'utilizzo delle foto e film, e ne autorizzano l'utilizzo ai media e alla Camera di Commercio Italiana di Lione.



Regione Calabria



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI LIONE
CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE DE LYON



UNIONCAMERE
CALABRIA

10. CASI DI FORZA MAGGIORE

In caso di forza maggiore e in tutti i casi per ragioni indipendenti dalla volontà della Camera di Commercio Italiana di Lione, la data della manifestazione potrà essere cambiata o la manifestazione potrà essere totalmente annullata. La Camera di Commercio Italiana di Lione non potrà essere ritenuta in nessun caso responsabile dei danni eventualmente subiti dagli espositori e nessun'azione potrà essere avviata a questo proposito.

11. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

11.1. Infrazione al regolamento

Qualsiasi infrazione alle disposizioni del presente regolamento può comportare la risoluzione del contratto tra la Camera di Commercio Italiana di Lione e l'espositore a spese di quest'ultimo e con pagamento dei danni e interessi subiti corrispondenti ai pregiudizi subiti dalla Camera di Commercio Italiana di Lione.

11.2. Reclami

I reclami degli espositori dovranno essere formulati per iscritto, e ciò prima della fine della manifestazione. Trascorsa questa data, i reclami non potranno più essere presi in considerazione.

11.3. Litigi

In caso di litigi e per qualsiasi controversia, il Tribunale competente sarà quello di Lione.

11.4. Legge applicabile

Il presente regolamento e il contratto tra l'espositore e la Camera di Commercio Italiana di Lione sono sottoposti alla legge francese.

12. CONSENSI

I dati forniti dall'espositore e contenuti nella "domanda di partecipazione" saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi consentiti dalla legge e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto del D. Lgs.30/6/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e degli obblighi di riservatezza.

L'espositore autorizza la Camera di Commercio Italiana di Lione a utilizzare le informazioni fornite per tutte le operazioni di natura amministrativa (lettere, fatture...), statistiche (in modo anonimo), promozionale (catalogo) e marketing.